

DOMANDE FREQUENTI SULLE SEGNALAZIONI WHISTLEBLOWING

COME POSSO EFFETTUARE UNA SEGNALAZIONE ATTRAVERSO IL CANALE INTERNO ISTITUITO DALLA SOCIETÀ ITALIANA ACQUE MINERALI S.p.a.?

Le segnalazioni whistleblowing interne possono essere effettuate per iscritto sia in forma anonima che confidenziale attraverso la piattaforma web segnalazioni.siami.it, raggiungibile collegandosi al sito della Società al seguente indirizzo www.siamispa.it. Inoltre, ove il Segnalante preferisca segnalare in forma orale potrà richiedere, sempre tramite la piattaforma web alla sezione messaggistica, un incontro diretto o personale con il Gestore delle Segnalazioni.

COSA SI PUÒ SEGNALARE?

Solo la segnalazione di uno degli illeciti previsti dalla norma, garantisce al Segnalante di poter godere delle tutele previste dal Decreto Whistleblowing (Decreto Lgs. 24/2023).

E' possibile segnalare:

1) Violazione delle disposizioni normative nazionali

In tale ambito vi rientrano: i) gli illeciti penali, civili, amministrativi o contabili diversi da quelli qualificabili come violazioni del Diritto UE; ii) condotte illecite rilevanti ai sensi del Decr. Lgs. 231/01, e le violazioni dei Modelli Organizzativi ivi previsti;

2) Violazione della normativa europea

In tale ambito vi rientrano: i) gli illeciti commessi in violazione della normativa dell'UE e di tutte le disposizioni nazionali che ne danno attuazione, relativa ai seguenti settori:

- contratti ed appalti pubblici;
- servizi, prodotti e mercati finanziari e prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo;
- sicurezza e conformità dei prodotti;
- sicurezza dei trasporti;
- tutela dell'ambiente;
- radioprotezione e sicurezza nucleare;
- sicurezza degli alimenti e dei mangimi e salute e benessere degli animali;
- salute pubblica;
- protezione dei consumatori;
- tutela della vita privata e protezione dei dati personali e sicurezza delle reti e dei sistemi informativi;

ii) gli atti o le omissioni che ledono gli interessi finanziari dell'UE; iii) atti od omissioni riguardanti il mercato interno, che compromettono la libera circolazione delle merci, delle persone, dei servizi e dei capitali, ivi ricomprese le violazioni delle norme UE in materia di concorrenza e di aiuti di Stato, di imposta sulle società e i meccanismi il cui fine è ottenere un vantaggio fiscale che vanifica l'oggetto o la finalità della normativa applicabile in materia di imposta sulle società; iv) gli atti o i comportamenti che vanificano l'oggetto o la finalità delle disposizioni dell'Unione indicate ai punti precedenti.

COSA NON PUÒ ESSERE OGGETTO DI SEGNALAZIONE?

Non possono essere oggetto di Segnalazione:

- **le contestazioni, rivendicazioni o richieste legate ad un interesse di carattere personale del Segnalante** che attengono esclusivamente ai propri rapporti individuali di lavoro ovvero inerenti ai propri rapporti di lavoro con le figure gerarchicamente sovraordinate. Ad esempio: sono escluse le segnalazioni inerenti vertenze di lavoro, discriminazione tra colleghi, conflitti interpersonali tra il segnalante e un altro lavoratore o i propri superiori gerarchici, segnalazioni relative a trattamenti di dati effettuati nel contesto del rapporto individuale di lavoro in assenza di lesioni dell'interesse pubblico o dell'integrità della Società.
- **le segnalazioni di violazioni già disciplinate in via obbligatoria.** Si pensi alle procedure di segnalazione in materia di abusi di mercato disciplinate dalla normativa di settore, parimenti a quelle previste in materia di violazioni nel settore bancario, alle procedure definite per le segnalazioni all'Autorità di Vigilanza.
- **le segnalazioni di violazioni in materia di sicurezza nazionale**, nonché di appalti relativi ad aspetti di difesa o di sicurezza nazionale, a meno che tali aspetti rientrino nel diritto (derivato pertinente) dell'Unione europea. La sicurezza nazionale è di competenza esclusiva degli Stati membri dell'UE e quindi è esclusa dalla Direttiva 1937/2019 e di conseguenza dal Decreto Whistleblowing che ne costituisce attuazione.

CHI PUÒ FARE UNA SEGNALAZIONE WHISTLEBLOWING?

Possono segnalare attraverso canale interno istituito dalla S.I.A.MI S.p.a. i seguenti soggetti:

- **lavoratori subordinati della S.I.A.MI S.p.a.:** ovvero tutti coloro che sono titolari di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato, a tempo determinato, a tempo parziale e/o intermittente, di somministrazione, di apprendistato e/o di lavoro accessorio, nonché i titolari di un rapporto di lavoro occasionale;
- **lavoratori autonomi e/o prestatori d'opera** che svolgono la loro attività presso la S.I.A.MI S.p.a.;
- **collaboratori autonomi**, che erogano una prestazione di opera continuativa e coordinata, prevalentemente personale (ad esempio: agenti, rappresentanti di commercio, ...);

- **liberi professionisti e consulenti** che prestano la propria attività presso la **S.I.A.MI S.p.a.**;
- **volontari e tirocinanti**, retribuiti e non retribuiti, che prestano la loro attività presso la **S.I.A.MI S.p.a.**;
- **persone con funzione di amministrazione**, direzione, controllo e vigilanza o rappresentanza della **S.I.A.MI S.p.a.**, anche se esercitate in via di mero fatto;
- **lavoratori e/o collaboratori di enti che forniscono beni o servizi o che realizzano opere in favore di terzi** (ad esempio: fornitori, appaltatori, sub appaltatori della **S.I.A.MI S.p.a.**).

QUALI SONO LE TUTELE PREVISTE PER IL SEGNALENTE?

Le segnalazioni whistleblowing, ove correttamente effettuate, accedono alle seguenti tutele previste dal Decreto Whistleblowing:

- Garanzia del rispetto dell'obbligo di riservatezza in merito all'identità del segnalante e delle persone coinvolte nella segnalazione;
- Adozione di misure di sicurezza informatica nella istituzione del canale interno di segnalazione, a garanzia dell'obbligo di riservatezza e della tutela dei dati personali;
- Tutela del diritto alla protezione dei dati personali;
- Tutela del segnalante da qualsiasi forma di ritorsione.

DA CHI È GESTITO IL CANALE DI SEGNALAZIONE INTERNA?

La **S.I.A.MI S.p.a.** ha affidato la gestione del proprio canale di segnalazione interna all'Avv. Cristiana Buchetti, quale professionista esterno autonomo, imparziale ed indipendente rispetto alla **S.I.A.MI S.p.a.**, specificatamente formato per la gestione delle segnalazioni in conformità al Decr. Lgs 24/2023.

CHI PUÒ VISUALIZZARE L'IDENTITÀ DEL SEGNALENTE ED IL CONTENUTO DELLA SEGNLAZIONE?

L'identità del Segnalante, ove dichiarata, ed il contenuto della segnalazione, possono essere visualizzate nel rispetto della massima riservatezza dal Professionista esterno a cui la **S.I.A.MI S.p.a.** ha affidato la gestione della piattaforma web segnalazioni.siami.it (canale interno di segnalazione). Avrà accesso a tale piattaforma anche l'amministratore del sistema informatico, nonché eventuali altre Funzioni aziendali, solo ove espressamente a ciò autorizzate.

Nel caso in cui il Gestore delle segnalazioni, al fine di poter dar seguito alle medesime, ritenga necessario dover condividere l'identità del segnalante con persone diverse da quelle autorizzate, potrà farlo solo se il Segnalante fornisca espressamente il proprio consenso alla comunicazione.

COME VIENE GESTITA LA SEGNALAZIONE?

Il Gestore delle segnalazioni interne, ricevuta la Segnalazione, anche se anonima, provvede, mediante la piattaforma informatica, a:

- rilasciare al Segnalante un avviso di ricevimento della segnalazione entro sette giorni dalla data di ricezione;
- mantenere un dialogo con il Segnalante ed eventualmente richiedere integrazioni;
- dare un corretto Seguito alla Segnalazione, comunicando gli esiti della valutazione effettuata circa la sussistenza dei requisiti essenziali della segnalazione, al fine di determinarne l'ammissibilità in base ai criteri di Legge e poter così accordare al segnalante le misure di tutela, nonché dell'attività istruttoria e delle eventuali misure adottate;
- fornire Riscontro al Segnalante entro il termine di tre mesi.

COME VENGO GESTITI I MIEI DATI PERSONALI?

Il trattamento dei dati che deriva dall'attuazione del processo di gestione delle segnalazioni interne, è progettato ed avviene in conformità alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (Decr. Lgs.196/2003, così come modificato dal D. Lgs 101/2018, Regolamento (UE) n. 2016/679). L'informativa redatta, ai sensi dell'art. 13 del Reg UE 679/2016, dalla **S.I.A.MI S.p.a.**, quale Titolare del trattamento dei dati, è pubblicata sul sito web della predetta Società.